

Prefettura di Piacenza Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE POSTA CERTIFICATA

Prot. n. 16170 /15/AREA V	3 LUGLIO 2015
SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SIG.RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S. SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1 SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE SIG. RESPONSABILE ZI RETE GAS S.P.A. SERVIZIO 118 AZIENDA USL SIG. RESPONSABILE TELECOM RETE FERROVIARIA ITALIANA R.E.P. CEI SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A. SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CROCE ROSSA ITALIANA ANPAS – COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	PIACENZA LORO SEDI LORO SEDI PIACENZA PIACENZA BOLOGNA MILANO TORINO CREMONA PIACENZA
E, P. C. :	<u>PIACENZA</u>
SIG. QUESTORE SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M. SIG. COMANDANTE SEZIONE FOLSTRADA REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE ORGANI DI INFORMAZIONE	PIACENZA PIACENZA PIACENZA PIACENZA PIACENZA SAN DAMIANO PIACENZA BOLOGNA LORO SEDI



OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 62/2015 – ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER CALORE. INIZIO DI VALIDITA' DA VENERDI' 3 LUGLIO 2015 ALLE ORE 16.00 FINO A LUNEDI' 6 LUGLIO 2015 ALLE ORE 18.00

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di

attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL VICEPREFETTO AGGIUNTO

Press Be (figureesco

Glunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 062/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio	valid	ità:

venerdì, 3 luglio 2015 alle ore 16:00

Periodo validità:

74 ore; fino a lunedì 6 luglio 2015 alle ore 18.00

Eventi:

CALORE

Zone di allertamento:

A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forli'-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Mcdena-Reggio Emilia; G -

Bacinì Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza STATO DEL MARE CRITIGITA' IBROEOLOGICA VALANGHE CALORE NEVE (6)点) VENTO PloagiA В C D Ε F G Н livello 1 Sono previati eventi di Intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in area già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento. 🔳 🖪 livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti Fonte del documento

Arpa SIMC CF

Tipo documento Avviso Meteo

Prot. 11. 1050/CF del:

03/07/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Un campo di alta pressione di origine africana mantiene condizioni di tempo stabile e soleggiato, con afflussi di aria calda e umida nei bassi strati che favoriscono temperature massime al di sopra della soglia di attenzione pari a 35°C. Le temperature massime potranno raggiungere valori di 36°C e localmente toccare i 37°C nella pianura occidentale e centrorientale.

Ai valori di temperature massime è associato un progressivo aumento delle temperature notturne e dell'umidità relativa.

Tendenza nelle successive 48 ore:

📋 intensificazione 🛮 🔟 stazionarietà

- III attenuazione

esaurimento

2 - Effetti attesi

La situazione climatica determinerà condizioni di disagio bioclimatico nelle zone di pianura e nella fascia collinare sino a quote di 200 - 300 metri. Il disagio verrà percepito maggiormente nei centri urbani ad esclusione delle città a ridosso della fascia costiera.

Le temperature elevate possono influire sulla condizione di salute delle persone più ariziane e vulnerabili, e possono determinare spossatezza, in particolare colpi di calore e disidratazione a segulto di prolungata esposizione al sole e/o attività fisica.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'Intesa regionale del 15 ottobre 2004, di cui alla DGR n. 1166/04 e in protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale o provinciale o comunale, in particolare per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti mantenendo costantemente aggiornato il Centro Operativo Pegionale e le strutture operative, la Prefettura e la Provincia.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Alierta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale



Giunta Regionale Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 062/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Il presente avviso è finalizzato al concorso del sistema regionale di protezione civile all'attuazione delle "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore - Estate 2015" emanate dalla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali.

A tal fine si chiede ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile ed a le Associazioni regionali del volontariato convenzionate con la Protezione Civile regionale, di mettersi a disposizione dei Responsabili sanitari del coordinamento territoriale, di cui alle linee guida sopra indicate, e dei Sindaci, per integrare le risorse già messe in campo localmente e per concorrere all'attuazione degli interventi di assistenza, di sostegno e di pronto intervento verso le categorie di cittadini a rischio.

Le Autorità di Protezione Civile e le AUSL qualora necessitino del supporto dei volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si raccomanda in particolare:

- di adottare le norme di comportamento individuale diffuse dalle AUSL territorialmente competenti;

- di evitare prolungate esposizioni al sole soprattutto nelle ore più calde della giornata;

- al personale implegato in attività esposte direttamente al sole di cautelarsi con idonei mezzi di protezione;

- prima di mettersi in viaggio premunirsi di sufficienti scorte d'acqua.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39